

# **"Umiltà di Gesù: a Betlemme, a Nazaret, sul Calvario..."**

Umiltà di Gesù: a Betlemme, a Nazaret, sul Calvario... —Ma la sua umiliazione e il suo annichilimento sono maggiori nell'Ostia Santissima: più che nella stalla, che a Nazaret, che sulla Croce. Perciò, quanto sono obbligato ad amare la Messa! (La “nostra” Messa, Gesù...). (Cammino, 553)

Figli miei, riempitevi di stupore e di gratitudine davanti a questo mistero, e imparate: tutta la potenza, tutta la maestà, tutta la bellezza, tutta l'armonia infinita di Dio, le sue grandi e incommensurabili ricchezze, un Dio tutt'intero, si è celato nell'Umanità di Cristo per servirci. L'Onnipotente si mostra risoluto ad offuscare per un certo tempo la sua gloria, per facilitare l'incontro redentore con le sue creature.

*Dio nessuno l'ha mai visto* — scrive san Giovanni Evangelista —; *proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato* [Gv 1, 18], presentandosi allo sguardo attonito degli uomini: dapprima, come un neonato, a Betlemme; poi, come un bambino uguale agli altri; più tardi, nel tempio, come un adolescente assennato e sveglio; e, alla fine, con la figura amabile e attraente del Maestro, che faceva breccia nei cuori

delle folle che lo seguivano con entusiasmo.

*(Amici di Dio, 111).*

---

pdf | documento generato automaticamente da <https://opusdei.org/it/dailytext/umilta-di-gesu-a-betlemme-a-nazaret-sul-calvario/>

(11/02/2026)